

Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CdS

Versione del 4/10/2018

Viene riportato di seguito un esempio di Scheda di monitoraggio annuale del CdS, disponibile nel portale SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>), i cui contenuti vengono aggiornati annualmente dall'ANVUR. Nello stesso portale è presente una *Nota Metodologica* con la descrizione dettagliata di ciascun indicatore.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

Denominazione del CdS FARMACIA
Codizione 0790107301400001
Ateneo Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Statale o non statale Statale Non statale
Tipo di Ateneo Tradizionale Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza
Area geografica Nord-est Nord-ovest Centro Sud e Isole

Classe di laurea LM-13

Tipo L LMCU LM

Erogazione Convenzionale Mista Prevalentemente a distanza Integralmente a distanza

Durata normale 5 anni

	a.a. 2017/18	a.a. 2016/17	a.a. 2015/16	a.a. 2014/15
Programmazione locale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmazione nazionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nessuna programmazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

CRITICITÀ

Il corso di studio per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia, dall'entrata in vigore del numero programmatico ed in funzione del corpo docente, può garantire un'offerta formativa annua di 100 immatricolati. A partire dal A.A. 2016-17, mantenendo fisso il numero programmato di 100 unità, si è deciso di abolire il test di ammissione al fine di implementare l'immatricolazione di studenti motivati a portare a termine il percorso di studi in oggetto. Infatti, molti di essi sfruttavano il primo anno del CdS in Farmacia come corso preparatorio per partecipare ai test di ammissione dei CdLM in Medicina e Chirurgia e/o Odontoiatria. La maggior parte dei trasferimenti in uscita che avvengono al secondo anno del CdLM di Farmacia sono imputabili a questo fenomeno, anche se è evidente un netto miglioramento degli indicatori iC15, iC16 che superano e si allineano, rispettivamente, con quelli inerenti la media dell'area geografica e nazionale. Anche l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU), benché inferiore rispetto al trend di area e nazionale, conferma il progressivo miglioramento del numero di studenti attivi nell'ultimo triennio.

Inoltre, è importante evidenziare il trend positivo di incremento dell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), il quale risulta maggiore rispetto a quello di area geografica e nazionale.

La tempestiva copertura dei ruoli di tutors in vari corsi fondamentali e professionalizzanti, come azione da intraprendere proposta nella precedente SMA, ha contribuito al miglioramento dei summenzionati parametri in quanto il servizio fornito ha permesso di colmare numerose lacune degli studenti (neoiscritti e non).

Per quel che riguarda la capacità di attrarre nuovi iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03), è doveroso segnalare un significativo gap rispetto alla media regionale e nazionale, benché questo parametro sia in netta crescita rispetto a quanto palesato nella precedente SMA.

Le maggiori criticità sono evidenziate dall'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) il quale riporta un dato nettamente inferiore rispetto alla media nazionale e dell'area geografica. Infatti, si rileva una durata media del CdS in Farmacia di c.a. 8.5 anni, che è sensibilmente più alto della media nazionale (7 anni) come descritto nell'ultima SMA. Una possibile spiegazione di questo trend negativo è da ricondursi al fatto che questo parametro risentirà positivamente dei miglioramenti emersi dall'analisi degli indici iC13, iC15 e iC16 solamente fra qualche anno ovvero al termine del percorso di studi degli studenti iscritti ai primi anni.

Il dato relativo alla durata media del CdLM in Farmacia è, comunque, significativamente influenzato dalla persistenza di studenti dei vecchi ordinamenti ancora attivi. Queste coorti di studenti (Laurea Specialistica in Farmacia e Nuovissimo Ordinamento), essendosi attardata negli studi, trova difficoltà nel

proseguimento degli stessi in quanto gli insegnamenti attinenti il percorso da loro intrapreso sono stati disattivati con la concomitante attivazione del CdLM in Farmacia. Inoltre, la situazione è stata ulteriormente aggravata dalla non attivazione dei “corsi zero” per colmare le lacune dei neoiscritti e dalle difficoltà oggettive legate alla mancanza di idonei laboratori didattici a seguito dell’impossibilità di utilizzare il plesso “Nini Barbieri” (sede della ex Facoltà di Farmacia, nella quale erano svolte le esercitazioni di laboratorio inerenti le materie caratterizzanti). Per ovviare a questa carenza, è stato necessario stipulare idonee convenzioni con Scuole Secondarie di Secondo grado del Comune di Catanzaro, le quali, non potendo disporre di un numero congruo di postazioni individuali per l’espletamento delle varie esercitazioni didattiche, hanno reso obbligatoria una turnistica che ha appesantito il calendario didattico degli studenti con effetti negativi sulla resa degli stessi.

Infine, è doveroso segnalare che gli indicatori inerenti i CFU conseguiti all’estero dagli studenti (iC10 e iC11) confermano il trend negativo degli ultimi anni.

Azioni da intraprendere:

Per ridurre la durata media necessaria per conseguire la Laurea in Farmacia si opererà in più direzioni, predisponendo azioni mirate, le più importanti delle quali sono:

- i) effettuare, come già proposto nella precedente SMA e se le risorse saranno sufficienti, specifici corsi “zero” per colmare le lacune formative più evidenti e più diffuse tra gli immatricolati ed organizzare corsi specifici opzionali aggiuntivi, da svolgersi in maniera intensiva nel mese di Settembre, per i moduli didattici in cui gli studenti palesano le maggiori difficoltà, volti ad affrontare le tematiche più ostiche, al fine di agevolare il superamento degli esami;
- ii) armonizzare efficacemente le tematiche dei diversi insegnamenti;
- iii) predisporre idonei Laboratori Didattici a postazione individuale presso il Campus “S. Venuta”, al fine di assicurare un percorso formativo più snello, che non infici il calendario delle lezioni e l’apprendimento da parte degli studenti;
- iv) implementare il servizio di tutorato, potenziandolo per gli insegnamenti nei quali lo stesso ha fornito risultati positivi e predisponendolo ex novo per quelli in cui si palesano le maggiori criticità. A tal fine, saranno interpellate le rappresentanze studentesche al fine di concertare la migliore strategia in funzione delle varie necessità.

Saranno intraprese, infine, specifiche azioni mirate ad implementare i periodi di studio degli studenti presso Università estere. Una delle più importanti sarà basata sull’attribuzione di specifici punti durante l’esame di Laurea, in aggiunta a quelli derivanti dalla carriera dello studente e dalla tipologia di tesi discussa, in funzione del periodo trascorso all’estero.